

**Il finanziamento erogato per incentivare la differenziata risale al 2017**

# Isole ecologiche in funzione dopo quattro anni

I centri di raccolta sono sei e due mobili uno dei quali realizzato a Vibo Marina

Disco verde alle isole ecologiche. Dopo quattro anni, un progetto passato attraverso due amministrazioni, vede la luce e l'obiettivo viene finalmente raggiunto. Il finanziamento risale, infatti, al 2017. Da allora, molto è cambiato. È anche migliorata notevolmente la percentuale di raccolta differenziata che ormai si attesta al 70% pur permanendo alcune discariche a cielo aperto in qualche area periferica della città. Ad ogni modo, le isole ecologiche ieri sono state presentate dal sindaco della città Maria Limardo e dall'assessore



**Piattaforma** L'isola ecologica allestita in piazza Assisi

all'Ambiente Vincenzo Bruni. Tre le aree visitate: Piazza Assisi, località Feudotto e via degli Artigiani nei pressi della rotonda per Piscopio. In totale, però, le isole ecologiche fisse sono sei, alle quali se ne aggiungono ulteriori due mobili, una delle quali a Vibo Marina. «Finalmente – ha esordito il primo cittadino – viene premiato il lavoro caparbio di questa amministrazione e dell'assessore all'Ambiente Bruni. Purtroppo, le pastoie burocratiche finiscono spesso per inceppare la conclusione dei procedimenti amministrativi, ma indubbiamente, con le isole ecologiche lanciamo un messaggio nuovo e facciamo un passo in avanti globale come città. D'altronde, siamo già il capoluogo di provincia che differen-

zia più di tutti gli altri. Resta solo qualche macchia legata agli incivili, ma se verranno a gettare qui i loro rifiuti, sappiano che saranno ripresi dalle telecamere e multati». Dal canto suo l'assessore all'Ambiente ha precisato che «le isole ecologiche sono principalmente rivolte alle utenze svantaggiate. Ci troviamo – ha chiarito Bruni – in una fase diversa rispetto a quanto sono state finanziate e per questo abbiamo pensato di rivolgerle pure alle attività commerciali». Per avere il badge che ne consentirà l'utilizzo, sarà sufficiente avere il badge che potrà essere recuperato facendo richiesta all'Ufficio Ambiente di Palazzo "Luigi Razza".

t.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA